

MAMMA MARGHERITA NEWS

GENNAIO, 2024



https://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/ebook-download/Il_sogno_di_giovannino_37mb.pdf

I sogni sono importanti, tengono il nostro sguardo largo, ci aiutano ad abbracciare l'orizzonte, a coltivare la speranza in ogni azione quotidiana. E i sogni dei giovani sono i più importanti di tutti. I sogni ti svegliano, ti portano in là, sono le stelle più luminose, quelle che indicano un cammino diverso per l'umanità. Ecco, voi avete nel cuore queste stelle brillanti che sono i vostri sogni: sono la vostra responsabilità e il vostro tesoro. Fate che siano anche il vostro futuro! E questo è il lavoro che voi dovete fare: trasformare i sogni di oggi nella realtà del futuro, e per questo ci vuole coraggio. (Papa Francesco)

All'età di 9 anni il piccolo Giovannino fece un sogno profetico che cambiò la sua vita e che avrebbe inciso nella vita di tante persone e che fa sognare ancora oggi, grazie alla grande possibilità educativa che rappresentano gli Oratori e le Comunità Salesiane in tanti paesi del mondo.

Qui al Michele Rua, ancora oggi si sogna per il futuro di tanti giovani.. si cerca di dare opportunità e di promuovere la partecipazione con lo scopo di far continuare il sogno di Don Bosco.

Maria

Progetto: GenerAzioni in Barriera



Festa di don Bosco 2024 - una Comunità "allargata" grazie a GenerAzioni in Barriera
Domenica 28 gennaio si sono svolti i festeggiamenti per Don Bosco, secondo una formula del tutto nuova, che ha visto la partecipazione di una comunità "allargata" grazie ad una sostanziale apertura verso il...

"perché i veri sogni sono e rimangono quelli del noi".

NEW

**Una nuova presenza
nella nostra scuola**

Da gennaio è venuta nella nostra scuola, e verrà spesso a trovarci, Suor Gabriella! Ci ha aiutato a conoscere meglio Don Bosco e continuerà a raccontarci tante storie e avvenimenti importanti

IL SOGNO CHE FA SOGNARE



IMPRONTA EDUCATIVA

"Io mi regolo con questo principio, che i miei allievi lavorino con amore e non con l'attività".

Don Bosco

TANTI "NOI" NELLE STORIE

Costruiamo legami di comunità

GENNAIO, 2024

La festa di don Bosco è sempre un momento atteso durante l'anno: la messa, i giochi per i più piccoli e l'immane pane e salame sono attimi che rivivo ogni anno con rinnovata gioia. Quest'anno, per me, ci sono due motivi in più per vivere questa giornata nell'allegria salesiana e nel carisma di don Bosco: il mio piccolo sta compiendo i primi passi nella fede e nella spiritualità salesiana, e sono davvero un motivo di grande gratitudine e di gioia. Accompagnare i più piccoli in questo percorso di scoperta e crescita, e avere la possibilità di farlo in un contesto comunitario come il nostro, lo considero un privilegio.

Il secondo motivo riguarda la comunità intera che si è messa in gioco, insieme ad altre realtà del quartiere, sottoscrivendo un patto che ha l'obiettivo di costruire una comunità educante chiamata "GenerAzioni in Barriera", un'iniziativa entusiasmante e piena di potenziale. Tre sono gli elementi fondamentali: il forte radicamento territoriale, l'importanza dell'intergenerazionalità e l'azione rivolta ai ragazzi del territorio. Con questa firma, tutte le realtà si impegneranno nella ricerca di giovani universitari e lavoratori che vogliono spendersi per rigenerare il quartiere. In più, si avvierà un percorso co-progettato di riqualificazione della ex-bocciofila, per diventare un luogo messo a disposizione del territorio, in particolar modo ai giovani.

Spero che questa festa di don Bosco sia stata un momento di gioia e di rinnovato impegno per tutta la comunità. Che possa continuare a lavorare con entusiasmo e determinazione per costruire il bene dei giovani e del quartiere.

W don Bosco!

Biagio, papà di Tommaso



Bellissima giornata iniziata in cappellina ad ascoltare le parole di Don Stefano e cercare, tra un gioco e l'altro, di dire qualche preghiera per Gesù.

Dopo aver giocato in cortile con i miei amici ho mangiato insieme a mamma, papà, Elia e i miei cugini Matteo e Alessio, ed altre persone del nostro oratorio. Mio fratello voleva mangiare tutti i dolci al cioccolato, anche se non può ancora, ma è molto goloso.

Dopo pranzo sono stata con papà a sentire le letture dei libri di Annalisa e Cristina, insieme a qualche compagno dei turchesi.

Dopo sono andata in teatro a vedere un super spettacolo e ho mangiato i pop con con la mia amica Aurora.

Abbiamo ballato e visto delle cose molto belle.

Cloe e la sua mamma Francesca

"E' bello vedere una comunità che progetta insieme e che condivide la voglia di generare nuove opportunità per il futuro dei nostri ragazzi"

Marco, papà di Pietro



LE PAROLE della MAESTRA

Gennaio è il mese dedicato a Don Bosco con il culmine di una grande festa a scuola il 31 gennaio.

Con i bambini abbiamo iniziato un percorso sulla vita di Don Bosco facendoci aiutare:

- dalla visione di un film di animazione, "LUCA"
- imparando due canti, "SAI FISCHIARE" e "UN SOGNO CHE VOLA",
- e poi con i racconti di Suor Gabriella

Il sogno dei 9 anni,
La macchia d'olio,
I 5 tacchini e Giovannino giocoliere.

Da questi racconti sono scaturite tre parole:

SINCERITA' - CORAGGIO - PACE

su cui ci siamo confrontati in assemblea

I bambini hanno realizzato poi delle grafiche dove hanno ripercorso i racconti di Giovannino partendo dal sogno dei 9 anni e provando anche a drammatizzare le storie.

Andando nell'atelier della creta i bimbi hanno manipolato e creato: chi don Bosco, chi i cocci del vasetto rotto, chi il cesto della spesa di mamma margherita.

Dialogando tra di loro dicevano:

EdoardoT. : "la creta è morbida e grigia e poi la mettiamo in forno come mettiamo una torta in forno"

Loris : "anche il pane prima è morbido e poi cuoce nel forno".

Il 31 gennaio tutti insieme abbiamo fatto una bellissima festa:

- giochi e gare come Giovannino
- preparato la merenda "pane e salame" come faceva don Bosco
- celebrato in chiesa insieme ai genitori affidando a don Bosco le nostre famiglie

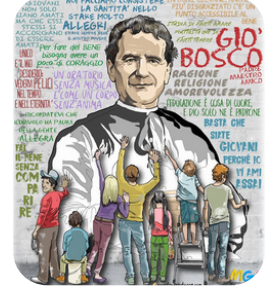
Maestra Marilena

Il 31 gennaio é stata una giornata di festa e i bambini sono diventati piccoli cuochi, partecipando all'Atelier del gusto ed esplorando i locali della cucina.

La curiosità era tanta e abbiamo potuto vedere in azione l'affettatrice, esplorato il frigo gigante e il forno "parlante" e investigato sul loro funzionamento con l'aiuto del nostro cuoco Francesco.

E poi tutti all'opera per preparare un buon pane e salame e continuare a festeggiare Don bosco con una gustosa merenda insieme ai genitori e ai nonni.

Le atelieriste Paola e Martina



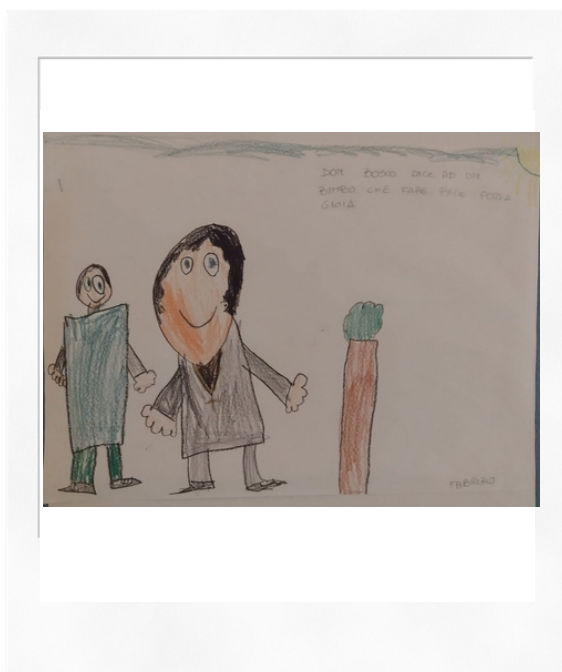
"Questo posto è così grande che possiamo farci un sacco di cose per la città e possiamo deciderle tutti insieme. Possiamo anche fare dei nuovi giochi e un **LAVORATORIO**"

Pietro, 5 anni



"Don Bosco dice ai suoi amici che fare **PACE** porta **GIOIA**"

Fabrizio, 5 anni



A scuola, durante la ricreazione, Giovannino voleva sempre giocare con i suoi amici, anche con quelli cattivi che spesso litigavano. Secondo me faceva bene a stare con loro perchè se c'era lui loro si calmavano e smettevano di litigare grazie alle sue parole.

Anche io avrei fatto come Giovannino.

Anche a me è capitato di cercare di far fare pace ai miei amici, perchè è bello giocare tutti insieme in allegria

Emma, 5 anni

